



Foligno, 13 luglio 2017

**Ai Presidente del Consiglio Comunale**  
**Ai Consiglieri Comunali**  
**Ai Presidenti delle Commissioni Consiliari**  
del Comune di Foligno

*e, p.c.*

**Ai Sindaco**  
del Comune di Foligno

**Ai Liquidatore Unico**  
della F.I.L.S. s.r.l. in liquidazione

**OGGETTO: F.I.L.S. s.r.l. in liquidazione – Interruzione confronto con Amministrazione Comunale su Proposta Sindacale del 3 luglio 2017 – Richiesta intervento Consiglio Comunale**

Illustriissimi Presidenti e Consiglieri Comunali,

la drammatica situazione in cui versa la società partecipata del Comune di Foligno F.I.L.S. s.r.l. in liquidazione è ormai nota a tutti.

La Società ha predisposto un piano industriale con il quale ha ritenuto elemento essenziale, per garantire la continuità aziendale, oltre alla ricapitalizzazione, un cambio del contratto di lavoro dei dipendenti (da quello delle Autonomie Locali a quello dei Multiservizi); a tal fine, ha richiesto ai singoli lavoratori di rinunciare individualmente ai propri diritti acquisiti, tramite una transazione. Ha quindi preso atto che solo la metà dei lavoratori era disponibile ad accettare tale richiesta aziendale, mentre altrettanti non erano disponibili a rinunciare senza certezze sugli effetti concreti delle stesse. Preso atto di ciò, il Liquidatore Unico ha comunicato di non poter presentare un piano industriale atto a garantire la continuità aziendale e, di conseguenza, il Consiglio Comunale non ha avuto modo di votare l'eventuale ricapitalizzazione della Società, rimando quindi la stessa in liquidazione.

Successivamente, il Comune di Foligno ha iniziato a predisporre i bandi di gara per l'affidamento a soggetti privati dei servizi fino ad oggi gestiti dalla F.I.L.S. s.r.l. in liquidazione.

Nel frattempo ci sono stati ulteriori incontri tra le organizzazioni sindacali e l'Amministrazione, la quale ha però continuato a far presente che il cambio di

contratto è ritenuto elemento essenziale per poter garantire la continuità aziendale.

L'11 maggio u.s., rilevato lo stallo del confronto, si è tenuta un'assemblea dei lavoratori, all'esito della quale e giusto mandato della stessa, le organizzazioni sindacali hanno immediatamente chiesto al Sindaco del Comune di Foligno un incontro urgentissimo (con nota del 12/5/2017), proponendo la seguente piattaforma rivendicativa:

- mantenimento del CCNL delle Autonomie Locali;
- verifica come da piano industriale e trasferimento dei dipendenti presso alcune società partecipate;
- verifica di come far sopravvivere la FILS con l'eventuale diminuzione degli appalti.

Considerato che, trascorso quasi un mese e nonostante ripetuti solleciti, il Sindaco non convocava alcun incontro, le scriventi organizzazioni sindacali procedevano ad inizio giugno ad indire lo stato d'agitazione del personale della F.I.L.S. s.r.l. in liquidazione rilevando che il Sindaco non aveva aderito alla richiesta urgente di incontro, chiedendo alla Prefettura di attivare il tentativo di conciliazione.

Nei giorni seguenti, il Sindaco convocava un incontro per il giorno 15 giugno 2017, al quale le scriventi Organizzazioni partecipavano, ribadendo le richieste contenute nella piattaforma già presentata. Considerato che l'Amministrazione, rappresentata dall'Assessore Dott. Elia Sigismondi, non risultava disponibile ad approfondire le richieste sindacali, veniva confermato lo stato d'agitazione dei lavoratori.

In data 20 giugno si teneva in Prefettura la riunione per il tentativo di conciliazione, all'esito della quale il Sindacato, il Rappresentante del Comune di Foligno ed il Liquidatore Unico della Società concordavano l'istituzione di un tavolo tecnico che *"dal 21 giugno p.v. avvierà i lavori che dovranno perentoriamente concludersi entro il prossimo 30 giugno"*. La riunione in Prefettura veniva aggiornata al 3 luglio.

Il 25 giugno, considerato che il tavolo tecnico non risultava ancora riunito, il Sindacato chiedeva per iscritto l'avvio del confronto, *"possibilmente entro il 27 giugno"*, per consentire di concludere i lavori, come stabilito, il 30. Il 27 giugno il Sindaco convocava il tavolo tecnico per il giorno 30 giugno. Interveniva all'incontro unicamente l'Assessore Sigismondi in rappresentanza del Comune di Foligno, il quale, al termine di un lungo confronto, chiedeva al Sindacato di formalizzare per iscritto la propria proposta di modifica del Piano Industriale predisposto dal Prof. Giuseppe Ferranti per la F.I.L.S. I presenti concordavano di chiedere alla Prefettura di posticipare la chiusura dei lavori del tavolo tecnico al 5 luglio per consentire la prosecuzione degli stessi. La Prefettura accoglieva la richiesta e riconvocava le parti per il 6 luglio.

Il 4 luglio 2017 il Sindacato inviava al Comune di Foligno ed alla F.I.L.S. s.r.l. in liquidazione una dettagliata e motivata modifica del Piano Industriale, con la quale si proponeva in particolare di approfondire, anche alla luce delle recenti modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 100/2017 in materia di partecipate, il capitolo relativo alla riduzione dei costi. Si allega alla presente il documento integrale inviato, i cui contenuti – pur invitando ad una lettura completa dello stesso – possono sommariamente riassumersi nei seguenti punti:

1. i parametri economici contenuti nel Piano Industriale riferiti al 2016 dimostrano, numeri alla mano, che la F.I.L.S. già ad oggi è una società che, se ben organizzata ed inserita in un sistema di relazioni interne e con il Socio Unico positive, **risulta vitale**;
2. il problema è la **“zavorra” di passività** maturate nel corso degli anni;
3. attualmente, con la prosecuzione della procedura di liquidazione della Società, non ci sono concrete garanzie per i **livelli occupazionali**;
4. non è inoltre chiaro come parte datoriale intenda salvaguardare i posti di lavoro ed i diritti dei lavoratori: il Sindacato ritiene elevato il **rischio di contenziosi**;
5. paradossalmente, considerato che parte datoriale non ha rilevato nulla al riguardo, il Sindacato ha evidenziato **un’eccedenza di personale** impiegatizio, stimata in n. 6 unità e problematiche da affrontare in relazione all’elevato numero di lavoratori con gravi limitazioni; ha quindi richiesto di rivedere l’assegnazione dei servizi al fine di un miglior impiego del personale che presenta **limitazioni lavorative** e l’attivazione delle procedure di mobilità previste dalla legge per gli impiegati in eccedenza, al fine di salvare una realtà produttiva che, se ben organizzata, è in grado di fornire servizi di rilevanza pubblica a costi più che adeguati;
6. non si ritengono inoltre adeguatamente considerati i costi e le negatività derivanti dalla **frammentazione dei servizi** e dall’assegnazione degli stessi a differenti aziende private;
7. il problema, dunque, non è il cambio del contratto; c’è piuttosto la necessità, se davvero si vogliono garantire servizi efficaci, efficienti ed economici alla collettività, di **affrontare i reali problemi della Società**;
8. si sottolinea che le modifiche proposte comporterebbero **effetti migliorativi** – in termini economico-finanziari – rispetto al Piano Industriale elaborato dalla Società.

Il 6 luglio, presso la Prefettura, il Comune di Foligno non era presente: il Sindaco comunicava che c’era stato un malinteso. La Prefettura, sentite le parti, riconvocava l’incontro per il giorno 10 luglio. Al termine della riunione il Sindacato chiedeva via PEC al Comune di Foligno ed alla F.I.L.S. di riconvocare il tavolo tecnico per concludere i lavori dello stesso, anche alla luce delle proposte di modifica del Piano Industriale inviate. In mancanza, chiedeva di comunicare

formalmente l'accoglimento o meno delle modifiche proposte e, in caso negativo, *"di voler fornire dettagliato riscontro scritto, specificando punto per punto i motivi per i quali non ne condivideva il contenuto"*. Non perveniva alcun riscontro.

Il 10 luglio, in Prefettura, l'Amministrazione comunicava che la proposta sindacale non prevedeva il richiesto passaggio dal CCNL Autonomie Locali a quello Multiservizi, cosa che costituiva elemento ostativo per una positiva valutazione della proposta stessa.

Il Sindacato esprimeva forte contrarietà per il fatto che la parte datoriale non ha proseguito né intende proseguire i lavori del tavolo tecnico, né ha riscontrato per iscritto ed in dettaglio la proposta avanzata dal sindacato, chiudendo di fatto ed inspiegabilmente la porta al confronto rispetto al contenuto dell'ultima proposta sindacale. Sottolineava inoltre che la sede conciliativa non poteva essere quella idonea per un confronto approfondito, considerato in particolare che parte datoriale sembrava respingere singole proposte senza inserirle nel quadro organico proposto dal sindacato. Ribadiva che, oltre a salvare una società pubblica e salvaguardare realmente i livelli occupazionali ed i diritti dei lavoratori, la proposta sindacale comporterebbe effetti migliori rispetto al piano attualmente presentato dalla Società.

Alla luce delle posizioni espresse, la Prefettura dava atto del mancato raggiungimento di un accordo.

A questo punto il Comune di Foligno e la F.I.L.S. s.r.l. in liquidazione hanno dimostrato di non voler valutare alcuna ipotesi alternativa a quella prospettata, che di fatto riversa **ingiustamente** sui lavoratori la totale responsabilità della chiusura della Società. Ciò, nonostante in una nota del 16 dicembre 2016, il Sindaco avesse chiesto o la disponibilità al cambio di contratto o *"l'ottenimento di una proposta avente effetti equivalenti e pienamente sostenibile da punto di vista giuridico"*.

Si è quindi ritenuto necessario, alla luce di quanto accaduto, inviare la presente alle SS.LL. per chiedere di valutare quanto contenuto nella proposta sindacale allegata nonché di voler convocare le Commissioni Consiliari competenti affinché possano approfondire i contenuti della proposta stessa.

**Si ribadisce che la proposta sindacale ha, rispetto al percorso attualmente intrapreso, effetti migliorativi non solo per la F.I.L.S. s.r.l. in liquidazione e per i lavoratori ma anche per lo stesso Comune di Foligno e, quindi, per i cittadini.**

Si rimane completamente a disposizione delle SS.LL. per ogni eventuale approfondimento o incontro.

Distinti saluti.

**FP CGIL**  
f.to Ivo Ceccarini

**FP CISL**  
f.to Fabio Cesarini

**UIL FPL**  
Andrea Russo  


**CONFSAL**  
f.to Carlo Ugolini